

NEWSLETTER GME – Pubblicato il nuovo numero

Roma 16 dicembre 2015 – È online, scaricabile dal sito www.mercatoelettrico.org, il nuovo numero della newsletter del Gestore dei Mercati Energetici (Gme).

La newsletter si apre con un intervento di Stefano Clò del RIE sulla rivitalizzazione dell'*European Emissions Trading Scheme* attraverso il meccanismo della *Market Stability Reserve* approvato dal Parlamento Europeo il 7 luglio 2015 e successivamente dal Consiglio Europeo il 6 ottobre 2015. Un meccanismo che *“rappresenta una vera impresa politica della Commissione Europea la quale, con grande arte diplomatica e negoziale, è riuscita a rivitalizzare il paziente ETS, ormai dato per morto”*, ammette Clò, secondo il quale l'ETS così come è stato pensato in passato, è *“fallito nel suo intento”*, vale a dire *“quello di incentivare nel breve periodo il maggiore uso di risorse a minore intensità carbonica e di promuovere investimenti di lungo periodo in tecnologie low-carbon”*. In dieci anni, infatti, il prezzo della CO2 *“non è mai diventato una variabile strategica che gli operatori includono nei business plan per definire le strategie di investimento”*, sottolinea l'esperto del RIE, che individua la causa principale nella *“rigidità strutturale dell'ETS. I tetti emissivi definiti a priori e in via amministrativa - evidenzia Clò - non possono essere modificati con flessibilità per adattarsi rapidamente alle spesso imprevedibili fluttuazioni economiche e alle mutevoli condizioni di mercato”*. Per ridare credibilità al meccanismo di scambio delle emissioni, la Commissione Europea ha quindi deciso di posticipare al 2019-2020 l'immissione di 900 milioni di permessi: una misura provvisoria finalizzata a creare maggiore scarsità di quote nel breve periodo intervenendo sulla loro distribuzione temporale. *“Era infatti previsto che i permessi prelevati nel triennio 2014-2016 sarebbero stati reintrodotti a fine periodo - spiega l'analista del RIE -, con il risultato di incrementare la volatilità dei prezzi, di nuovo in lenta ripresa dal 2013, ma destinati a subire un nuovo crollo dopo il 2019”*. Questo rischio, tuttavia, sarà *“scongiurato grazie all'approvazione della Market Stability Reserve (MSR). In virtù di questo meccanismo - sottolinea Clò -, l'offerta di permessi diventa flessibile e potrà essere aggiustata per mantenere i prezzi dei permessi stabili all'interno di un range desiderato. Questo meccanismo non è troppo*



dissimile dal funzionamento della Banca Centrale Europea che aggiusta l'offerta di moneta per rispettare un target di inflazione". La MSR è stata impostata per portare degli aggiustamenti all'offerta di permessi in maniera automatica e prevedibile, non risultando quindi soggetta a (mutevoli) sentimenti politici. "La MSR verrà attivata automaticamente se il numero totale di permessi in circolazione nell'ETS è al di fuori di un range predefinito - ricorda l'esperto del RIE -. Se il numero di permessi in circolazione sarà superiore a 833 milioni, la MSR verrà incrementata di 100 milioni (ovvero 100 milioni di permessi verranno sottratti dal mercato). Al contrario, 100 milioni di permessi verranno immessi nel mercato se la quantità di permessi in circolazione sarà inferiore a 400 milioni". Anche se la MSR entrerà in vigore a ridosso della quarta fase di trading (2021-2030), "il suo impatto sui prezzi sarà evidente già nei prossimi anni, in quanto sosterrà le aspettative di prezzo". Uno studio commissionato dal governo britannico stima che, grazie alla MSR, "i prezzi continueranno ad aumentare fino a quota 30 €/ton nel 2020, per poi stabilizzarsi e aumentare gradualmente nel decennio successivo fino alla soglia di 40€/ton nel 2030", conclude Clò.

All'interno del nuovo numero sono pubblicati, inoltre, i consueti commenti tecnici, relativi i mercati e le borse elettriche ed ambientali nazionali ed europee, la sezione dedicata all'analisi degli andamenti del mercato del gas italiano e la sezione di analisi sugli andamenti in Europa, che approfondisce le tendenze sui principali mercati europei delle commodities.

La nuova pubblicazione GME riporta, inoltre, come ormai è consuetudine, i dati di sintesi del mercato elettrico per il mese di novembre 2015.

Gestore dei Mercati Energetici S.p.A.
Relazioni Istituzionali e Comunicazione
Tel. +39 06 8012 4549
Fax. +39 06 8012 4519
relazioni.istituzionali@mercatoelettrico.org
www.mercatoelettrico.org